

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 dicembre 2011, n. 90

Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), così come da ultimo modificata dalla legge regionale del 3 agosto 2011, n. 16, con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a riorganizzare il Sistema delle aree protette piemontesi, istituendo nuovi Enti strumentali regionali di gestione delle aree protette e trasferendo le funzioni di gestione di alcune aree protette agli Enti locali di riferimento;

considerato che in ragione di tali interventi normativi, che hanno comportato una razionalizzazione dell'intero Sistema, gli Enti strumentali regionali di gestione delle aree protette sono stati notevolmente ridotti di numero e che le disposizioni riguardanti nello specifico i nuovi Enti entreranno in vigore, in virtù di quanto stabilito dal novellato articolo 65 del Testo unico sopra richiamato, il 1° gennaio 2012;

ravvisata pertanto la necessità di procedere alla nomina degli organi dell'Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua per consentire, alla data di entrata in vigore delle nuove disposizioni, la piena operatività dell'Ente in argomento;

precisato che tale necessità non sussiste per la Comunità dell'area protetta che, pur essendo organo dell'Ente, non necessita di essere nominata in quanto la sua composizione è prevista ex lege dall'articolo 18 della legge regionale 19/2009;

considerato invece che, ai sensi dell'articolo 15 della medesima legge, è organo dell'ente di gestione il Consiglio il quale è composto, oltre che dal Presidente, da quattro componenti nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, di cui uno designato dalla Giunta regionale, uno designato d'intesa dalle Province interessate e due designati dalla Comunità delle aree protette;

visto anche l'articolo 14 della citata legge regionale il quale stabilisce che il Presidente della Giunta regionale provvede altresì a nominare, con proprio decreto, d'intesa con la comunità delle aree protette e secondo criteri di rappresentatività del territorio, il Presidente dell'Ente di gestione;

valutato che, con verbale di riunione della Comunità delle aree protette dell'Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua del 22.12.2011 agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata raggiunta l'intesa fra la Regione e la Comunità delle aree protette in ordine alla nomina a Presidente dell'Ente del signor Paolo Avogadro, (omissis);

atteso che con deliberazione n. 25-3213 del 30.12.2011 la Giunta regionale ha provveduto a designare i membri di propria competenza nell'ambito dei Consigli degli Enti strumentali regionali di gestione delle aree protette e preso atto che per l'Ente in oggetto è stato individuato il signor Paolo Seitone;

tenuto inoltre conto che con nota del 30/11/2011 e con nota prot. n. 61304 del 30/11/2011 rispettivamente la Comunità delle aree protette e la Provincia di Biella hanno comunicato i nominativi dei soggetti da loro designati a comporre il Consiglio dell'Ente in questione;

Tutto ciò premesso,

decreta

Il Consiglio dell'Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua di cui all'articolo 15, comma 1 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 è così composto:

Presidente pro tempore: Paolo Avogadro, (omissis);

Componente pro tempore designato dalla Giunta regionale: Paolo Seitone, (omissis);

Componente pro tempore designato dalla Provincia di Biella: Clerico Franco, (omissis);

Componente pro tempore designato dalla Comunità delle aree protette: Barbero Marco, (omissis);

Componente pro tempore designato dalla Comunità delle aree protette: Zanella Diletta, (omissis).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Roberto Cota